

Bilancio di Previsione, riparte la maratona in consiglio comunale

Riprende questa mattina la maratona in consiglio comunale per l'approvazione del nuovo Bilancio di Previsione. Dopo l'impegnativa giornata di ieri- 14 ore di dibattito per la discussione di 27 emendamenti- maggioranza e opposizione tornano a confrontarsi sullo strumento finanziario 2026-2028. Sono state discusse per prime le modifiche presentate dalle commissioni consiliari. Su proposta della quarta commissione, illustrati dal presidente Ivan Scimonelli (estensore Andrea Buccheri), nello strumento di programmazione sono stati introdotti: la pulizia dei canali di Tivoli per evitare gli allagamenti; la realizzazione di un parcheggio in viale Epipoli a servizio dell'ospedale Rizza; il completamento della rotatoria nel piazzale dell'Arenella; gli interventi per migliorare la raccolta dell'acqua piovana e per evitare l'allagamento delle vie Premuda, Fratelli Sollecito, Vermexio e Privitera. La commissione Cultura, presieduta da Giovanni Boscarino, è riuscita a far inserire nel Dup: la riqualificazione della Balza Agradina, l'affido della gestione dei bagni pubblici, la valorizzazione del gemellaggio con la Città di Würzburg, l'avvio di un concorso per l'intitolazione del Teatro comunale, l'istituzione di uno scuolabus, la valorizzazione dell'area intitolata a Giovanni Paolo II, la celebrazione del sessantesimo anniversario della morte di Elio Vittorini; l'organizzazione di un'esposizione filateliche di livello nazionale, la valorizzazione nelle scuole della storia cittadina, l'informatizzazione delle biblioteche comunali e l'implementazione della biblioteca digitale su piattaforma MLOL.

Su proposta della terza commissione, presieduta da Andrea Buccheri che li ha illustrati, è stato previsto: di anticipare

al mese di maggio l'installazione dei 5 solarium cittadini aggiungendone un sesto alla tonnara di Santa Panagia; di revisionare il regolamento sulla stazioni radio-base; di censire i varchi di accesso al mare e di eliminarne gli impedimenti alla fruizione; di sottoscrivere una convenzione con il Libero consorzio per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati sulle strade provinciali. Esauriti gli emendamenti delle commissioni, la seduta prosegue con l'esame delle modifiche proposte dai singoli consiglieri.

Bilancio, Pd: "Maggioranza incapace di governare città e consiglio comunale"

"Il gruppo consiliare del Partito Democratico condanna con assoluta fermezza quanto accaduto nella tarda serata di ieri in Consiglio comunale".

Duro il tono utilizzato dai consiglieri del Pd dopo la seduta consiliare di ieri, 14 ore di confronto sulla proposta di Bilancio, interrotta intorno alle 23 per il venir meno del numero legale. "Esclusiva responsabilità della maggioranza- fa notare il gruppo del Pd- che ha impedito in questo modo la prosecuzione dei lavori e bloccato il confronto su temi centrali per la città, a partire dal bilancio".

Il Partito Democratico aveva già espresso una posizione critica rispetto alla decisione della maggioranza di sconvocare la seduta di bilancio prevista per il 29 dicembre, "scelta che -proseguono Massimo Milazzo, Angelo Greco e Sara Zappulla- aveva mostrato tutta la fragilità di una gestione confusa e priva di visione. Quanto accaduto ieri sera, però, segna un punto ancora più basso: la stessa maggioranza che

convoca il Consiglio comunale e ne stabilisce date e ordini del giorno non è stata in grado di garantire la propria presenza in aula e di affrontare la discussione”.

Per il Pd “non si tratta di un incidente tecnico né di una casualità. È un problema politico serio, che certifica l’incapacità di questa amministrazione di reggere il confronto democratico e di assumersi la responsabilità delle scelte che essa stessa impone all’aula e alla città”.

Il Pd assicura che nella giornata di oggi, nella seconda giornata di lavori, avanzerà “proposte concrete, costruite con attenzione e finalizzate esclusivamente a migliorare il bilancio e rispondere ai bisogni reali della comunità. Resta però un dato inequivocabile-ribadiscono i consiglieri del partito di minoranza- questa maggioranza dimostra di non essere in grado non solo di governare la città ma neanche il consiglio comunale”.

Bilancio, l’affondo di Forza Italia: “La maggioranza non regge il confronto”

“La maggioranza non ha retto il confronto e dopo 14 ore di lavori in aula ha preferito abbandonare l’aula, gettando la spugna poco prima di mezzanotte”. Critico il gruppo consiliare di Forza Italia dopo la prima giornata dedicata all’esame del nuovo Bilancio di Previsione 2026-2028 . “Il gruppo di Forza Italia- fanno sapere i consiglieri Burti, Barbone, De Simone, Marino, Gennuso e La Runa- ha tenuto testa alla maggioranza che sostiene il sindaco Francesco Italia che, a un certo punto, non ha più retto il confronto e fatto mancare il numero legale per proseguire nella trattazione degli

emendamenti". Questa mattina, dalle 9:30 in poi, è ripartito il confronto, dall'esame dell'emendamento numero 28 dei 300 presentati. "Ci impegneremo- concludono i consiglieri del partito di minoranza- per mantenere al centro del dibattito le reali e necessarie esigenze della città".

Bilancio comunale, Zappalà: "Opposizione senza contenuti, solo sterile ostruzione"

"Un teatro di bassissimo livello quello a cui ho assistito per 14 ore ieri in consiglio comunale".

Fortemente critico il commento del consigliere comunale Franco Zappalà dopo la prima giornata di confronto, nell'aula consiliare Vittorini, sul nuovo Bilancio di Previsione con i suoi 300 emendamenti. "Sono stati votati 20 emendamenti- prosegue Zappalà- molti dei quali non erano ammissibili. Una opposizione povera di contenuti- ritiene il consigliere del Gruppo Misto- che fa capire perché la politica nel nostro territorio non esiste e pone la nostra Provincia agli ultimi posti per qualità della vita. Persino il nostro Segretario Generale- fa notare Zappalà- ad un certo punto ha indotto alla riflessione, cosa mai successa prima. Solo sterile ostruzione".

Nuovi alberi da piantumare in città: affidato il servizio per 10 mila euro

Oleandri, alberelli di Schinus Molli (il cosiddetto Falso pepe) e Tabebuie da piantumare in diverse aree della città, a partire dalle formelle rimaste vuote.

Saranno posizionati nelle prossime settimane, dopo l'affidamento da parte del settore Verde Pubblico del Comune di Siracusa, del servizio di manutenzione straordinaria del verde e piantumazione di nuove alberature alla ditta "Fortuna Vincenzo- Vivaio del Mediterraneo" con sede a Cassibile. Per la piantumazione di nuove alberature nel territorio comunale erano già stati stanziati 10 mila euro, attraverso una variazione di bilancio approvata dal consiglio comunale. I tempi, tuttavia, non consentono di rientrare nell'esercizio finanziario 2025, essendo ormai l'anno concluso. Si sposterà, dunque, tutto sul 2026. L'amministrazione comunale ha proceduto con affidamento diretto. La scelta delle essenze sarebbe legata alle condizioni climatiche del territorio. Oleandri, Falso Pepe e Tabebuie sono, infatti, già state "testate" in altre aree del territorio.

Foto: repertorio

Rivolta in carcere a Siracusa, tensione nel blocco

20. Protesta per l'acqua calda e le cimici

Momenti di forte tensione si sono registrati nel pomeriggio del 28 dicembre 2025 all'interno della casa circondariale di Siracusa, dove una rivolta è scoppiata nel blocco 20, che ospita detenuti comuni. A denunciare l'accaduto è una organizzazione sindacale della polizia penitenziaria, l'Osapp, che riferisce i fatti "per diritto di cronaca".

Secondo quanto riferito, intorno alle ore 17, dopo giorni di protesta pacifica, alcuni detenuti si sono rifiutati per più notti consecutive di rientrare nelle celle. Nonostante i reiterati inviti della Direzione a porre fine alla protesta, la situazione ha portato all'ordine di procedere con il rientro coattivo.

Per l'esecuzione del provvedimento è stato richiamato un contingente di circa 120 unità di polizia penitenziaria, che si è distribuito sui diversi piani del blocco. Se al primo piano i detenuti sono rientrati senza opporre resistenza – spiegano dal sindacato – al secondo piano si è registrata una lieve opposizione. La situazione è però degenerata al terzo piano.

Alla vista degli agenti, alcuni detenuti avrebbero dato in escandescenza, dando avvio a una vera e propria sommossa con minacce, spintoni e tentativi di respingere il personale fuori dalla sezione, "che è stata occupata e barricata". Durante la rivolta sono state distrutte le telecamere di sorveglianza per evitare le riprese, mentre alcuni detenuti, "utilizzando telefoni cellulari, avrebbero filmato le scene per poi diffonderle sui social". Attivati anche gli idranti, con getti d'acqua diretti contro il personale in servizio.

Nel caos della sommossa, un sovrintendente della polizia penitenziaria è stato accerchiato da un gruppo di detenuti e scaraventato a terra. L'agente, riferisce ancora l'Osapp, non ha riportato gravi conseguenze. Le lesioni sono state

giudicate guaribili in cinque giorni dal medico curante. L'utilizzo degli idranti ha inoltre causato danni rilevanti alla sezione.

Solo dopo ore si è riusciti a riportare la calma, con il rientro dei detenuti nelle rispettive celle. Alla base della protesta, secondo quanto riferito, vi sarebbero alcune lamentele legate alla temperatura dell'acqua delle docce, ritenuta non sufficientemente calda. La Direzione, precisa il sindacato, era già intervenuta da giorni per aumentare la disponibilità di acqua calda nelle sezioni. Altra motivazione addotta dai detenuti riguarderebbe la presenza di cimici. Anche su questo fronte, viene sottolineato come l'amministrazione avesse già autorizzato interventi di disinfestazione sin dal periodo estivo, proseguiti anche nei mesi invernali, trattandosi – a quanto risulta – di una problematica circoscritta e non generalizzata.

“Come organizzazione sindacale riteniamo gravissimo quanto accaduto – conclude la nota Osapp – pur senza voler sminuire le eventuali ragioni della protesta, che saranno certamente vagliate dagli uffici competenti. Restano tuttavia da accertare le responsabilità penali e disciplinari di tutti i detenuti che hanno preso parte alla violenta sommossa”.

Se vuoi, posso accorciare il pezzo, renderlo ancora più asciutto per un lancio d'agenzia o adattarlo a comunicato stampa sindacale o articolo di apertura.

**Parcheggio Damone: decisa
l'apertura temporanea in**

attesa della variante

E' una riapertura temporanea ma potrebbe rappresentare quella definitiva. Per il Parcheggio Damone il Comune, con una determina dirigenziale firmata da Marcello Dimartino, potrà riaprire per 180 giorni, tempo ritenuto congruo per poter concludere l'iter verso la variante urbanistica necessaria perchè l'area di sosta risulti in regola con il piano urbanistico. Il parcheggio è chiuso dal 23 gennaio scorso, in quanto realizzato in un'area destinata a verde gioco e sport (S3). Una vicenda intorno alla quale si sono sviluppate anche aspre polemiche. L'assessore alla Mobilità Enzo Pantano avrebbe chiesto agli uffici di avviare con urgenza il percorso per variare la destinazione dell'area e di attivare un procedimento amministrativo per autorizzare l'apertura temporanea del parcheggio. L'area sarà gestita direttamente dall'ente in questa fase. Il collaudo, invece, è già stato effettuato. Non ci sarebbero, inoltre, interventi da attuare all'interno dell'area, né ulteriore consumo di suolo. Il parcheggio viene, in realtà, utilizzato "abusivamente" da molti automobilisti ormai da settimane. Quell'area è stata inserita nell'ambito della riqualificazione della zona Tisia-Pitia, per agevolare i clienti dei negozi del centro naturale commerciale.

**Augusta. Approvato il
Bilancio di Previsione, Di**

Mare: “Risposte alla città”

Approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 del Comune di Augusta.

Lo strumento economico ha ottenuto il “disco verde” questa mattina, al termine della seduta del consiglio comunale dedicata all’esame della proposta dell’amministrazione comunale. Un’approvazione- fa notare il sindaco Giuseppe Di Mare- che arriva in anticipo rispetto alla scadenza e che è stata raggiunta in tempi record, come spesso- aggiunge- in questi ultimi anni. Per questo- conclude il primo cittadino- ringrazio tutte le forze politiche che sostengono la mia amministrazione in giunta e in consiglio, i dirigenti e gli uffici per l’imponente lavoro svolto. Si tratta di un atto – annuncia infine il sindaco Di Mare- come anticipato qualche settimana fa, darà tante belle sorprese e risposte alle esigenze della città”.

“Sì” del Genio Civile al nuovo Prg di Noto, Figura: “Risultato storico”

Parere favorevole del Genio Civile al nuovo piano regolatore generale redatto dall’amministrazione comunale di Noto. Motivo di soddisfazione per il sindaco, Corrado Figura, condivisa attraverso i suoi social. “Abbiamo scritto una pagina storica per Noto- commenta il primo cittadino- Realizziamo qualcosa che determinerà crescita, occupazione, sviluppo e tutela del territorio. Ci sono momenti- e questo è uno di questi- che segnano un confine netto tra il passato e il futuro. Dopo

oltre 30 anni di attesa, di rinvii e di speranze rimaste chiuse nei cassetti, questa mattina abbiamo raggiunto un traguardo straordinario". Il sindaco Figura ricorda che "un'intera generazione di netini ha aspettato questo momento, e oggi, con orgoglio e commozione, posso dirvi che quella "paralisi" è finalmente spezzata". Secondo il primo cittadino il parere favorevole del Genio Civile al nuovo strumento urbanistico di Noto non rappresenta solo un passaggio tecnico ma "la chiave che apre le porte allo sviluppo della città. E' uno strumento che determinerà la Noto dei prossimi decenni". Figura la immagina con uno sviluppo ordinato e moderno del territorio, nuova occupazione, tutela vera e rigorosa "della nostra inestimabile bellezza, crescita economica reale e immediata". Il sindaco di Noto assicura una "visione chiara" e conclude ponendo un "punto e a capo". "Noto-la chiosa di Figura- smette di guardare al passato e ricomincia a correre verso il futuro, con regole certe e una visione chiara".

Verso un nuovo Piano della Sosta: nuove regole e tariffe zona per zona

Approvata, per il momento in linea tecnica, la revisione del Piano della Sosta per Siracusa.

Lo prevede una determina del settore Mobilità e Trasporti a firma del dirigente Santi Domina e rappresenta un passaggio dell' iter avviato a seguito del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile che ha assegnato al Comune di Siracusa 715 mila euro in totale per una serie di interventi di riduzione della congestione del traffico urbana attraverso politiche di sosta che disincentivino il sovra

utilizzo del mezzo privato in particolar modo nella aree centrali della città e che limitino la sosta di lungo periodo su strada. Prevista, dunque, la rimodulazione della gestione della sosta su strada, in questo caso con una spesa prevista di circa 60 mila euro. L'obiettivo specifico è arrivare ad "un utilizzo ottimale delle aree di parcheggio esistenti e all'integrazione del sistema della sosta con il trasporto pubblico", oltre alla "garanzia di accessibilità ai residenti e agli utenti vulnerabili". Missione impegnativa per una città come Siracusa, in cui la mobilità rimane uno dei principali punti critici.

Nel report che rappresenta il passo propedeutico alla redazione vera e propria del nuovo Piano di Sosta si fotografa lo stato attuale della gestione della sosta nel capoluogo e si delineano, anche sulla scorta delle esperienze di altre città italiane, quelle che dovrebbero essere le novità. Si parte da un dato generale: le aree di sosta e i parcheggi all'interno del comune "individuati come soggetti a pagamento" sono 2534. Per Ortigia, ad esempio, il problema principale rimane quello di garantire un'adeguata vivibilità e al contempo contemplare le esigenze degli avventori. "Ortigia - chiarisce il report - non risulta adatta a sopportare un rilevante carico di sosta". Attualmente nel centro storico, su strada, figurano 163 stalli per la sosta libera, 103 a pagamento, 536 riservati, 3 con disco orario. Nei parcheggi, invece, ci sono 126 posti a sosta libera in Riva Nazario Sauro, 223 a pagamento, 337 a pagamento al Talete, 60 alla Marina. Figurano nella Zona Umbertina, 207 stalli a pagamento nell'area del Molo Sant'Antonio. Altrettanti figurano come liberi ma riferiti al Molo Santa Lucia che è attualmente in corso di riqualificazione. Nel quartiere Umbertino 656 posti sono contrassegnati da strisce bianche, 84 a pagamento e 138 per la sosta riservata.

Dal punto di vista economico, il quadro è fermo al 2023, anno in cui il Comune ha incassato quasi un milione di euro per la sosta a pagamento su strada e quasi un milione e 300 mila euro per quella nei parcheggi. Spostando l'attenzione sulla parte

centrale della città, “nelle fasi progettuali future (di lungo periodo) relative al parcheggio Von Platen, è prevista una rimodulazione funzionale e spaziale degli stalli. Le zone di sosta riservate ai camper saranno trasferite in apposite aree all'interno degli hub di mobilità che si prevede di realizzare nel territorio comunale in prossimità degli accessi nord e sud della città. In particolare, si intende riconvertire l'area attualmente destinata alla sosta dei camper in una piattaforma logistica per lo stoccaggio temporaneo delle merci”.

I parcheggi di Via Augusta, Mazzanti, Von Platen, Molo Sant'Antonio e Via Elorina si immaginano gestiti dal Comune, mentre quello della Marina rimarrebbe a gestione privata. E' prevista, inoltre, una rimodulazione delle tariffe per la sosta a pagamento in tutta la città, con la distinzione delle varie zone. Altro passaggio chiave, quello che stabilisce che “il nuovo sistema di ZTL che prevede l'attivazione della ZTL permanente nell'isola di Ortigia e di una ZTL variabile in funzione della fascia oraria giornaliera nel quartiere Umbertino. La sosta nell'area della ZCS, zona a sosta controllata, per i veicoli di utenti non residenti né autorizzati, è consentita esclusivamente durante la fascia oraria di inattività della ZTL Quartiere Umbertino. Le zone interessate a questa regolamentazione comprendono Corso Umberto, Via Malta, Riva della Posta e Riva Nazario Sauro. Il sistema tariffario applicato alla sosta dei visitatori prevede l'adozione di una tariffa massima, calcolata mediante un coefficiente moltiplicativo pari a 1,7 della tariffa base comunale relativa alla prima ora di sosta. Significa che per le ore successive alla prima, si applica un incremento del 30% rispetto al costo della prima ora, “con l'obiettivo di favorire la rotazione e limitare la sosta prolungata”. È inoltre prevista la possibilità di acquistare titoli integrati di sosta e trasporto pubblico urbano, “facilitando così l'accesso alle aree centrali, commerciali e storico-culturali della città”. Il Pass Ztl sarà valido solo nella zona di propria residenza. Chi risiede del quartiere Umbertino, dunque, non potrà parcheggiare nell'isola di Ortigia e

viceversa.